



Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria del
**CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
DI TRIESTE**
per l'esercizio 2013

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Giampiero Greco

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 85/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste è stato sottoposto al controllo della Corte;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Salvatore Pilato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto emerge che:

1. l'ente ha proseguito a sviluppare, in particolare, la missione di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, con riferimento alle attività di diffusione e di trasferimento delle conoscenze tecnologiche, avvalendosi del modello organizzativo delle partecipazioni azionarie;

2. nel sistema delle partecipazioni azionarie è stata rafforzata la vigilanza sulla *governance* societaria al fine di una verifica più analitica dei risultati di esercizio;

3. l'esercizio finanziario si chiude con il disavanzo di euro 911.977 (nel 2012 il disavanzo è stato di euro 1.614.601);

4. l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 6.033.703 (nel 2012 l'avanzo è stato di euro 4.478.557);

5. il bilancio d'esercizio si chiude con l'utile di euro 1.641.935 (nel 2012 invece si è chiuso con la perdita di euro 1.508.099);

6. il patrimonio netto è aumentato da euro 62.291.792 nell'esercizio finanziario 2012 ad euro 63.933.725 nell'esercizio finanziario 2013;

7. il risultato positivo di esercizio è riconducibile anche all'incremento dei contributi pubblici per euro 1.192.643 pari a +6,90 per cento (-10,95 per cento nel 2012 pari ad euro -2.125.960), nonché alla rivalutazione del conferimento in natura dei diritti di superficie trasferiti alla società controllata Elettra Sincrotrone Trieste s.r.l.;

8. sulla gestione dei residui attivi e passivi si reitera la raccomandazione di proseguire nella urgente revisione delle singole partite contabili, con particolare riferimento alle componenti di bilancio più remote;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Salvatore Pilato

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 20 luglio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO PER L'AREA
DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE PER
L'ESERCIZIO 2013**

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Il quadro normativo	»	16
2. Gli organi ed il trattamento economico	»	17
3. La struttura amministrativa e le risorse umane	»	19
3.1. La struttura amministrativa	»	19
3.2. Le risorse umane	»	20
3.3. Spesa del personale	»	21
3.4. I controlli interni	»	23
3.5. Incarichi di studio, ricerca e consulenze	»	23
4. L'attività istituzionale	»	24
5. Verifica amministrativo-contabile dell'Ispettorato Generale di Finanza	»	33
6. I risultati contabili della gestione	»	35
6.1. Bilancio 2013	»	35
6.2. La gestione finanziaria	»	35
6.2.1. Risultato finanziario di competenza	»	35
6.2.2. Le misure di contenimento della spesa	»	40
6.2.3. I contributi	»	41
6.2.4. Situazione amministrativa	»	43
6.2.5. I residui	»	44
6.3. Conto economico	»	49
6.4. Stato patrimoniale	»	53
7. Considerazioni conclusive	»	58

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, per l'esercizio 2013.

Con la determinazione n. 72/2014 (in Atti parlamentari XVII Legislatura, Doc. XV. n. 176), la Corte ha già riferito sull'attività di gestione per l'anno 2012.

L'ente è assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987.

La presente relazione espone i risultati di gestione per l'anno 2013 e tiene conto anche delle più importanti vicende verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

1 IL QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio per l'Area di Ricerca, istituito con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102, è preposto alla gestione del Parco Tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e l'espansione tecnologica per favorire la competitività tra le imprese e del territorio.

Il decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 (*“Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. I della legge 27 settembre 2007 n. 165”*) ha introdotto le disposizioni fondamentali per la riorganizzazione delle missioni e delle competenze, e per la programmazione degli obiettivi, innovando anche la disciplina sugli statuti e sugli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

Il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (più brevemente Consorzio per l'Area di Ricerca o AREA Science Park) ha avviato l'attività di riordino e di adeguamento dello statuto e dei regolamenti.

Il nuovo statuto dell'ente, entrato in vigore a seguito della pubblicazione di apposito avviso del MIUR nella G.U. n. 90 del 19 aprile 2011, include espressamente tra le finalità del Consorzio per l'Area di Ricerca l'azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie, e di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo (art. 1), da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di AREA Science Park (art.3 comma 1 lett. a).

Nell'adempimento dell'obbligo di redazione del documento triennale sugli obiettivi strategici dell'ente e sugli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, previsto dalle disposizioni degli artt. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, e 5 d.lgs 31 dicembre 2009 n. 213, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 25 del 26 marzo 2013, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato il Piano della performance per il triennio 2013-2015.

A consuntivo degli obiettivi previsti per l'anno 2013, il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione sulla *performance*, con la deliberazione n. 40 del 23 aprile 2014.